



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

All'Ufficio III – Relazioni sindacali

Oggetto: Concorsi a complessivi 580 posti di capo squadra decorrenza 1.1.2019 – Procedura di scelta sede - Precisazioni.

Con riferimento alle circolari prot. nn. 3381 e 3393 emanate dalla Direzione centrale per l'amministrazione generale in data 10 aprile u.s. e relative all'oggetto, si forniscono i seguenti elementi di informazione.

I criteri adottati per l'individuazione delle sedi di servizio da mettere a disposizione dei candidati al concorso per l'accesso alla qualifica di capo squadra, in analogia a quanto già attuato in occasione della procedura concorsuale avente decorrenza 1.1.2018, sono quelli indicati all'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, come modificato dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, che testualmente recita: *“L'assegnazione dei capi squadra alla sedi di servizio è effettuata in relazione alle esigenze operative del corpo nazionale ed alla scelta manifestata dagli interessati, nell'ambito delle sedi indicate dall'amministrazione in proporzione alle carenze presenti negli organici”*.

In particolare si precisa che è fatto riferimento alla dotazione organica nel ruolo dei capi squadra e dei capi reparto desunta, per ciascuna sede di servizio centrale e territoriale, dagli allegati al decreto del ministro dell'interno 2 dicembre 2019. Si è tenuto conto, altresì, di quanto previsto dall'articolo 1 dell'accordo aggiuntivo al contratto collettivo integrativo del C.N.VV.F., sottoscritto in data 10 aprile 2002, come integrato dall'articolo 8 dell'accordo integrativo nazionale sottoscritto in data 19 aprile 2016, in merito alle assegnazioni temporanee disposte ai sensi delle cosiddette leggi speciali e pertanto i trasferimenti disposti in conseguenza delle predette leggi speciali, avendo carattere di temporaneità, non hanno inciso sulla disponibilità dei posti vacanti.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti che si produrranno a seguito dell'attuazione delle procedure di mobilità del personale già in servizio nel ruolo dei capi squadra e dei capi reparto (rif. nota DCRU prot. n. 9552 del 12 febbraio 2020).

Dall'applicazione dei criteri sopra illustrati discende che non sono stati messi a disposizione tutti i posti vacanti presenti nelle diverse sedi di servizio, bensì soltanto il numero ritenuto essenziale per garantire l'espletamento dei servizi istituzionali in modo da ripartire il più possibile



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

uniformemente le carenze di organico che si registrano nel ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, ammettendo una carenza massima pari all'11,50 per cento.

Analogamente si è proceduto per il personale appartenente ai ruoli speciali AIB ad esaurimento, per i quali il citato D.M. 2 dicembre 2019 prevede la ripartizioni delle dotazioni organiche presso gli uffici centrali e territoriali del servizio AIB, come individuati dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e della finanze, 12 gennaio 2018. A tal fine è stato precisato che l'esercizio del diritto di precedenza, riservato ai candidati che scelgono la sede giuridica di appartenenza ove già prestano servizio, deve intendersi esteso a tutto il personale assegnato alle sedi di servizio che insistono nella medesima Regione.

Si evidenzia, infine, che per quanto attiene i ruoli specialistici e il personale radiatoriparatore, le sedi disponibili sono state individuate, rispettivamente, dalla Direzione centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo e dalla Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali, sulla base dei medesimi principi.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
Dattilo